

Alessandro Gallo

■ Bologna

SPORT, STORIA, solidarietà e pure un po' di fede. C'è tutto nella prima edizione del San Petronio Sportivo, la manifestazione in programma domenica, nel complesso dell'impianto Baratti, noto anche come Sferisterio.

Organizzato dall'Aics con il contributo del Cab e della palestra Regis del maestro Moreno Barbi.

Sport perché dalle 15,30 ci saranno discipline diverse, dal sollevamento pesi alla lotta greco roma-

Evento Domenica lotta, boxe e sport antichi nello storico impianto da restaurare **'San Petronio' in campo per lo Sferisterio**

na, dal Pancrazio (antico combattimento basato su tecniche a distanza che faceva parte del programma dei primi giochi olimpici), dalla scherma storica ai gladiatori. Senza dimenticare la boxe: sul ring Giovanni Tumidei (Regis)-Riccardo Fazzioli (Bononia), Elio Di Padova (Bononia)-Luigi Diana (Medicina), Luigi Benvenuti (Regis)-Louis Gay (Bononia), Rossella Stifani

(Regis)-Anna Sgarzi (Tranvieri), Cosmo Petronelli (Regis)-Dions Hosnas (Bononia), Vadim Dedov (Regis)-Mohamed Khalladi (Celano).

ASPETTO PARTICOLARE, Louis Gay è il figlio di Dan, campione d'Italia con la Fortitudo nel 2000. La fede ovviamente è legata alla collocazione temporale, nella festività del patrono di Bologna. E la solidarietà? Detto

che l'iniziativa è stata presentata da Serafino D'Onofrio (presidente dell'Aics), Milena Naldi (presidente del quartiere San Vitale), Claudio Evangelisti (Cab) e dallo storico Marco Poli ci sono le idee e i progetti per salvaguardare lo Sferisterio.

Non tutti sanno che lo Sferisterio è, o meglio era, uno degli impianti sportivi migliori di tutta Italia, prima che venisse soppiantato dal complesso del Dall'Ara

(all'epoca Littoriale). Si giocava a pallone elastico e, proprio al pallone elastico – il pubblico era valutabile in cinquemila unita – sono legate le prime scommesse (prima ancora che si arrivasse ai cavalli). La facciata dello Sferisterio denuncia i suoi anni e dovrebbe essere sistemata con l'autorizzazione dalla Soprintendenza alle Belle Arti. Andrebbe sistemata (manca la coibentazione e la dispersione di energia è notevole) anche la parte interna: con 5-600mila euro si potrebbe sistemare tutto. Anche per questo motivo, come ha ricordato D'Onofrio, il San Petronio Sportivo dovrebbe diventare una tradizione.